



LICEO STATALE "V. LINARES"

Liceo Classico / Liceo Scientifico / Liceo delle Scienze Umane

Via Prof. S. Malfitano n. 2 - 92027 Licata (AG) Tel. 0922-772266 Fax 0922-775234
Cod. Fiscale: 81000470849 - Cod. Mecc.: AGPC060002 - e-mail: agpc060002@istruzione.it
sito web: www.liceolinares.gov.it - pec: agpc060002@pec.istruzione.it

VERBALE N. 24 DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO A.S. 2016/2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno quattordici del mese di luglio, alle ore 9.00, presso la Sede Centrale del Liceo Statale "V. Linares" di Licata (AG), si è riunito il Consiglio d'Istituto, regolarmente convocato. Le presenze e le assenze risultano dal prospetto qui di seguito riportato:

N°	Cognome	Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	Greco	Rosetta	Dirigente Scolastico	X	
2	Trapani	Rosa	Docente		X
3	Mancuso	Angela	Docente	X	
4	Gabriele	Elisabetta	Docente	X	
5	Nuccra	Maria Rosa	Docente	X	
6	Consagra	Maria	Docente	X	
7	Tonon	Serenella	Docente	X	
8	Tornambè	Teresa	Docente	X	
9	Zambetta	Rosaria	Docente		X
10	Augusto	Angelo	Genitore	X	
11	Criscione	Danila Rita	Genitore	X	
12	Cellura	Manola	Genitore		X
13	Nicastro	Luigi	Genitore	X	
14	Bellavia	Giuseppe	ATA	X	
15	Pullara	Giuseppe	ATA	X	
16	Coraggioso	Giorgia	Studente		X
17	Morreale	Alfonso	Studente		X
18	Platamone	Elettra	Studente		X
19	Balsamo	Oriana	Studente		X

Partecipa alla seduta il Direttore S.G.A., dott.ssa Cellura Pamela. Funge da Segretaria verbalizzante la prof.ssa Mancuso Angela.

Presiede la riunione del Consiglio di Istituto la sig.ra Criscione Danila la quale, constatato il raggiungimento del numero legale e pertanto la validità della seduta, dichiara aperti i lavori per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente (pubblicato sul sito istituzionale www.liceolinares.gov.it);
2. Rete Insieme;
3. Criteri per la formazione delle classi per l'anno scolastico 2017/2018;

4. Criteri di assegnazione dei docenti alle classi a.s. 2017/2018;
5. Approvazione del P.A.I. (Piano Annuale per l'Inclusività);
6. Calendario scolastico 2017/2018;
7. Calendario delle prove di verifica per alunni con sospensione del giudizio, degli esami integrativi e di idoneità, dei colloqui di riammissione per alunni in rientro da periodi di studio all'estero;
8. Stato di attuazione del Programma Annuale;
9. Assunzione in bilancio Progetto PON "Open School".

Punto n. 1 - Approvazione del verbale della seduta precedente (pubblicato sul sito istituzionale www.liccolinares.gov.it).

Il Presidente rammenta che il verbale della seduta precedente è stato pubblicato sul sito web della scuola affinché i Consiglieri ne prendessero visione. Pertanto, non riscontrando osservazioni e integrazioni in merito al testo, ne sottopone l'approvazione al voto.

A conclusione,

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- **TENUTO CONTO** che l'ultimo Consiglio di Istituto si è riunito in data 10 Febbraio 2017;
- **CONSIDERATO** che i membri presenti hanno preso visione del verbale della seduta precedente e che nulla osservano,

DELIBERA (Nr. 1), all'unanimità,

di approvare il verbale della seduta del 10 Febbraio 2017 senza modifica né integrazione alcuna.

Punto n. 2 - Rete Insieme.

La Dirigente Scolastica illustra la proposta di aderire alla Rete di scuole denominata "INSIEME", per il servizio di sorveglianza sanitaria a carico del Medico Competente di cui al D. Lgs. n. 81/2008. Ente gestore della Rete è l'Istituto Comprensivo "Vitaliano Brancati" di Favara.

In conclusione,

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- **SENTITA** la Dirigente Scolastica;
- **VISTO** il DPR n. 275/1999;
- **VISTO** il D.I. 44/2001;
- **VISTO** il D.Lgs n. 81/2008;
- **CONSIDERATA** la necessità di attuare la sorveglianza sanitaria dei lavoratori nei casi previsti dal summenzionato D.Lgs, che comprende accertamenti preventivi e periodici svolti dal Medico Competente;

DELIBERA (Nr.2), all'unanimità,

di approvare l'adesione alla Rete "INSIEME" con scuola capofila l'Istituto Comprensivo "Vitaliano Brancati" di Favara.

Punto n. 3 - Criteri per la formazione delle classi per l'anno scolastico 2017/2018.

La Dirigente Scolastica precisa che la formazione delle classi deve essere fondata su criteri che garantiscano equi-eterogeneità. Aggiunge poi che l'essere parte di una classe, vivere nuove relazioni interpersonali, sperimentare le diversità di carattere, culturali e sociali, sia con il gruppo dei pari sia con i docenti, è un'esperienza caratterizzata da un'alta valenza educativa, che concorre a formare la personalità degli studenti. I genitori, quindi, dovranno impegnarsi a rispettare il patto di corresponsabilità educativa e far comprendere ai figli quanto l'esperienza scolastica sia importante per la formazione dell'uomo e del cittadino.

In merito alla formazione delle classi la Dirigente Scolastica segnala, inoltre, la necessità di rispettare la normativa antincendio e quella sulla sicurezza negli ambienti di lavoro, nonché di adottare criteri che risultino a tutela delle esigenze dell'utenza garantendo:

- ✓ omogeneità delle classi tra loro;
- ✓ eterogeneità all'interno della classe;
- ✓ uguaglianza di opportunità per tutti gli alunni e per le loro famiglie.

Si apre un costruttivo dibattito, a conclusione del quale

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- **SENTITE** le considerazioni della Dirigente Scolastica;
- **VISTI** il RAV e il Piano di Miglioramento;
- **TENUTO CONTO** della necessità di rispettare per la formazione delle classi le norme di prevenzione degli incendi e quelle sulla sicurezza negli ambienti di lavoro, nonché di adottare criteri che risultino equilibrati ed a tutela delle esigenze dell'utenza,

DELIBERA (Nr. 3), all'unanimità,
di adottare i seguenti criteri per la formazione delle classi:

- il Dirigente Scolastico provvede alla formazione delle classi prime, tenendo conto delle indicazioni di una Commissione all'uopo nominata ;
- il principio dell'equi-eterogeneità guiderà la composizione delle classi: si formeranno, cioè, classi il più possibile differenziate al loro interno per livello di competenza degli alunni (sulla base della valutazione al termine dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, cioè il voto in decimi riportato sull'attestato finale della Scuola Secondaria di 1° grado) ed omogenee tra loro;
- si cercherà di garantire il massimo equilibrio possibile tra componente maschile e femminile;
- equi-eterogeneità rispetto alla Scuola Secondaria di 1° grado di provenienza, lasciando indivisi i piccoli gruppi di pendolari provenienti dalla stessa località ;
- equi-eterogeneità relativamente a Bisogni Educativi Speciali (alunni stranieri, disabili, svantaggiati e con DSA);
- saranno tenute in considerazione, per quanto possibile, le richieste della famiglia rispetto ai compagni di classe: è data possibilità di indicare il nome di un compagno con il quale essere inserito nello stesso gruppo-classe. La richiesta è valida se effettuata reciprocamente tra i due alunni;
- si terrà conto delle richieste delle famiglie in casi particolari e documentabili. L'istanza sarà valutata dal Dirigente Scolastico;
- è esclusa da parte dei genitori ogni richiesta di sezione. Verranno preliminarmente formati i gruppi-classe sulla base dei criteri di cui sopra; successivamente, ogni gruppo-classe verrà abbinato alle sezioni tramite sorteggio alla presenza del Presidente e di alcuni membri del Consiglio d'Istituto;
- successivamente al sorteggio e alla conseguente assegnazione dei gruppi-classe alle sezioni, saranno ammessi esclusivamente spostamenti consensuali tra gli studenti e richiesti per iscritto dai genitori;
- in caso di iscrizione di alunni ad anno scolastico già iniziato, il Dirigente Scolastico, sentiti i coordinatori dei Consigli di classe, considerato il numero degli alunni e le specifiche situazioni, individuerà la classe e la sezione idonea;
- anche ad anno scolastico avviato e a seguito di considerazioni educativo-didattiche tra alunno, famiglia e Consiglio di classe, sarà possibile autorizzare il trasferimento ad altro Istituto scolastico di 2° grado, con l'obiettivo di favorire la migliore opportunità formativa possibile per lo studente e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica;
- in corso d'anno non sono ammessi spostamenti da una sezione all'altra se non debitamente motivati ed entro il primo quadrimestre;
- fatti salvi i criteri di cui sopra, le richieste delle famiglie riguardo al cambio di sezione saranno valutate dal Dirigente Scolastico e dai due Coordinatori delle classi interessate dal cambiamento richiesto. Ciò al fine di verificare che la richiesta abbia motivazioni oggettive e conduca ad un effettivo miglioramento nel rapporto discente-scuola;
- su motivata richiesta e fatti salvi i criteri di cui sopra, saranno autorizzati soltanto gli spostamenti da una classe più numerosa ad un'altra meno numerosa, senza la possibilità di scegliere la sezione di destinazione. Ciò al fine di evitare lo squilibrio numerico tra classi;
- gli alunni non promossi verranno, di norma, inseriti nella sezione di provenienza salvo che ostino particolari motivazioni o ci sia specifica richiesta (scritta) di cambio da parte dei genitori. L'inserimento di alunni ripetenti avverrà a seguito di valutazione da parte del Dirigente Scolastico, sentito il parere dei Coordinatori della classe già frequentata e di quella di accoglienza.

Cambi di indirizzo

- gli studenti che devono frequentare la classe prima, su richiesta della famiglia, potranno essere inseriti in classi di indirizzo diverso da quello di iscrizione se vi è disponibilità di posti ;
- gli studenti già frequentanti la nostra scuola potranno, su richiesta della famiglia, cambiare indirizzo secondo le condizioni prima dette e fermo restando l'obbligo di sottoporsi a prove volte ad accertare

la padronanza delle competenze e delle conoscenze di discipline non facenti parte del curriculum dell'indirizzo di provenienza;

- è opportuno che gli studenti frequentanti la nostra scuola tengano conto di eventuali consigli di ri-orientamento formulati dagli insegnanti del Consiglio di classe, finalizzati ad un cambio di indirizzo. Il cambio di indirizzo sarà possibile, generalmente, entro e non oltre il 30 di novembre di ogni anno scolastico.

Accorpamento di classi

Nella necessità di procedere ad eventuale accorpamento di classi, il Dirigente Scolastico opererà secondo i seguenti criteri:

- salvaguardia della classe in cui è inserito un alunno con disabilità;
- accorpamento ad altra classe del gruppo classe con minore numero di studenti iscritti;
- sdoppiamento della classe con il minor numero di alunni tenuto conto del parere del Consiglio di classe e delle richieste degli studenti;

Sdoppiamento di classi

Nella eventuale necessità di procedere allo sdoppiamento di una classe numerosa, il Dirigente Scolastico terrà conto del parere del Consiglio di classe e delle richieste degli alunni; in caso di mancato accordo, si farà ricorso al sorteggio alla presenza del Presidente del Consiglio d'Istituto e dei rappresentanti dei genitori.

Punto n. 4 - Criteri di assegnazione dei docenti alle classi a.s. 2017/2018.

Riguardo all'assegnazione dei docenti alle sezioni e alle classi, la Dirigente Scolastica precisa che essa è finalizzata alla piena realizzazione delle attività previste dal PTOF e, altresì, ispirata alla valorizzazione delle risorse umane e delle professionalità che diano garanzia della migliore risposta possibile alla domanda formativa degli studenti.

La Dirigente Scolastica fa presente che il rispetto della continuità di insegnamento costituisce criterio principale ma non vincolante; sarà assicurata la maggiore continuità didattica possibile, nel rispetto delle norme vigenti in relazione alla struttura oraria delle cattedre e tenendo conto di casi particolari (per esempio, l'incompatibilità del docente con la classe o una motivata e circostanziata richiesta di cambiare classe da parte dello stesso docente). Eventuali situazioni problematiche che possono incidere negativamente sulla qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento, oltre che sul clima relazionale, richiedono, infatti, l'intervento discrezionale del Dirigente Scolastico, al fine di garantire le migliori condizioni organizzativo-didattiche per l'attuazione del diritto all'apprendimento degli studenti. Si terrà conto, per quanto possibile, delle richieste presentate dai docenti e, a parità di condizione, si farà riferimento alla graduatoria d'Istituto.

La Dirigente Scolastica sottolinea, infine, come sia opportuno evitare una eccessiva frammentazione delle cattedre, garantire alle classi, per quanto possibile, pari opportunità di fruire di personale stabile ed assicurare una equilibrata e funzionale composizione del Consiglio di classe, perseguendo come obiettivo il miglior funzionamento del nostro Liceo e il miglior servizio reso all'utenza.

Dopo ampia discussione,

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- ACCOLTE le considerazioni della Dirigente Scolastica;
- RITENUTO necessario assicurare pari opportunità di apprendimento e garantire il successo formativo degli allievi;
- VISTA la normativa vigente,

DELIBERA (Nr. 4), all'unanimità

di approvare i seguenti criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi:

- assicurare la maggiore continuità didattica possibile, salvo casi particolari e motivati che impediscano l'applicazione di tale principio, nel rispetto dei vincoli orari per la formazione delle cattedre;
- garantire il maggior equilibrio possibile nelle classi tra docenti a tempo indeterminato ed a tempo determinato;
- riduzione, ove possibile ed opportuno, della frammentazione delle cattedre;
- valorizzare le competenze e le esperienze professionali dei docenti;
- favorire l'equilibrio e l'armonia di lavoro tra i docenti del C.d.C.;

- intervento discrezionale del Dirigente Scolastico per casi particolari e/o riservati;
- mantenere , per quanto possibile, un'equa distribuzione del numero delle classi tra i docenti;
- posizione nella graduatoria di istituto;
- eventuali preferenze formulate per iscritto dai docenti saranno tenute in considerazione nei limiti del possibile;
- è da evitare che un docente abbia tutto il proprio orario costituito da attività di potenziamento;
- è da evitare l'assegnazione di classi in cui siano presenti figli o nipoti;
- l'assegnazione ai plessi di C.da Piano Bugiades e di Piazza Gondar sarà consequenziale all'attribuzione della cattedra stessa ad ogni docente;
- evitare, per quanto possibile, l'assegnazione del docente a più di due plessi.

Punto n. 5 - Approvazione del P.A.I. (Piano Annuale per l'Inclusività).

La Dirigente Scolastica illustra il Piano Annuale per l'Inclusività per l'anno scolastico 2017/2018, relazionando sul processo di inclusività agito e presentando una proiezione globale di miglioramento che la Scuola intende realizzare attraverso tutte le specifiche risorse che possiede.

Trattasi, quindi, di un documento riepilogativo della situazione di una scuola in ordine ai Bisogni Educativi Speciali, elaborato dopo una verifica degli interventi inclusivi attivati ed in cui viene dichiarato quanto si intende realizzare per il successivo anno scolastico. Il P.A.I. è prima di tutto un documento che informa sui processi di apprendimento individualizzati e personalizzati, sulle metodologie e strategie adottate a garanzia del successo formativo "per tutti"; in quanto tale non è un documento dissociato dal P.T.O.F., anzi è parte integrante di esso e deve guidare la quotidiana azione didattico-educativa.

Tra le attività inclusive realizzate nel corrente anno con apprezzabili risultati, la Dirigente Scolastica fa riferimento alla "Pet Therapy" che ha impegnato gli studenti della classe II sez. A dell'indirizzo classico presso un centro di equitazione ricreativa, nonché alla partecipazione della classe I sez. A dell'indirizzo classico all'iniziativa "Licata, io mi tingo di blu e tu?", in occasione della giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo.

La Dirigente Scolastica procede, infine, ad illustrare le parti essenziali del P.A.I. (Parte I - Analisi dei punti di forza e di criticità e Parte II - Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno) soffermandosi sui seguenti aspetti:

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

L'istituto ha stilato il proprio Piano triennale di formazione dei docenti, individuando le seguenti tematiche:

- inclusività e BES;
- metodologie innovative per la didattica.

Tutte le proposte formative che perverranno dal MIUR, e le iniziative provenienti da altre istituzioni (Università, scuole e reti di scuole, Enti locali, Enti, Associazioni, etc.), rivolte alla conoscenza ed allo sviluppo di competenze nel campo della didattica inclusiva, saranno oggetto di valutazione e diffusione tra il personale della scuola.

I docenti, individualmente o in gruppo, potranno intraprendere iniziative di autoaggiornamento finalizzate all'approfondimento della didattica inclusiva, con particolare riferimento alla didattica personalizzata e agli strumenti più adeguati per sostenere gli apprendimenti degli studenti che esprimono Bisogni Educativi Speciali.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione rappresenta un momento di legame forte tra gli obiettivi individuati come possibili livelli di padronanza ed i percorsi didattici. Vengono verificati e valutati gli obiettivi raggiunti dall'alunno considerando le abilità in ingresso ed i progressi raggiunti in itinere e alla fine dell'anno, sia nell'ambito disciplinare che comportamentale.

Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di classe concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti.

I PEI e i PDP, condivisi con la famiglia, evidenziano le modalità di valutazione più adeguate da adottare.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto in un'ottica inclusiva ed attuano diverse forme di sostegno.

Nell'attività di classe vengono adottate strategie ritenute più idonee a favorire l'inclusione scolastica in quanto, oltre a veicolare conoscenze e sviluppare abilità, promuovono forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi, come l'apprendimento cooperativo ed il tutoring.

I Consigli di classe svolgono interventi di sensibilizzazione mirati a mantenere nelle classi un clima relazionale positivo. Effettuano, inoltre, in corso d'anno un riscontro delle attività programmate nel PDP/PEI, apportando modifiche ed integrazioni.

Gli assistenti, che vengono assegnati agli alunni, supportano l'attività educativa e didattica, sostenendo la loro motivazione all'apprendimento.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di metodologie e tecniche attive di insegnamento quali le attività laboratoriali (learning by doing), il lavoro di gruppo, l'apprendimento per scoperta.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Per quanto riguarda le risorse esterne si prevede il coinvolgimento delle Associazioni specialistiche, dell'ASP e del Libero Consorzio Comunale di Agrigento (ex Provincia Regionale di Agrigento) che mette a disposizione degli alunni disabili il servizio di assistenza specialistica. Saranno comunque valutate le risorse presenti nel territorio ed individuati i servizi e/o gli enti con cui collaborare per garantire il successo formativo di ogni studente.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Il coinvolgimento dei genitori nel percorso formativo dei propri figli è fortemente necessario, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, per sostenere la motivazione e l'impegno dello studente nel lavoro scolastico e domestico. Sarà favorita la partecipazione delle famiglie sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi, attraverso la condivisione delle scelte relative al percorso didattico individualizzato e personalizzato. Ogni famiglia sarà coinvolta nella costruzione di un dialogo assiduo attraverso incontri periodici utili a progettare, definire e monitorare il PDP o il PEI, concordando strategie efficaci a favorire lo sviluppo pieno delle potenzialità dello studente.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

L'Istituto garantisce il diritto allo studio e il successo formativo di tutti gli alunni, sostenendone la partecipazione e l'inclusione nella vita scolastica.

Al fine di predisporre percorsi educativi e didattici adeguati, i Consigli di Classe svolgono un'attenta ed accurata attività di osservazione e d'identificazione dei diversi bisogni educativi e formativi.

Per ogni soggetto si costruisce un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali;
- sostenere la motivazione ad apprendere;
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni;
- monitorare l'intero percorso;
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità/identità.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni azione viene progettata tenendo in considerazione le risorse e le competenze presenti nell'istituto.

Si valorizzano:

- le competenze specifiche di ciascun docente e di ogni professionalità presente nell'istituto nei vari ambiti;
- le capacità e le potenzialità peculiari di ciascun alunno;
- gli strumenti multimediali, in particolare le LIM di cui alcune aule sono fornite;
- gli spazi ed i laboratori presenti nella scuola, per creare ambienti di apprendimento fruibili da tutti gli alunni con BES, ma in particolare dai disabili che necessitano di passare del tempo fuori dall'aula scolastica.

Si punterà, inoltre, al coordinamento degli interventi didattico-educativi posti in essere per valorizzare e supportare attraverso risorse specifiche le buone prassi presenti nell'istituto e creare i presupposti per incrementarle.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili

per la realizzazione dei progetti di inclusione

Lo sforzo della scuola sarà finalizzato al reperimento di risorse per costruire un sistema inclusivo atto a realizzare processi di integrazione efficaci ed efficienti, puntando sui percorsi di sviluppo professionale del personale scolastico e sulla realizzazione dei progetti che ampliano ed arricchiscono l'offerta formativa.

Per la realizzazione di progetti di inclusione si prevede:

- l'utilizzo di fondi per l'attivazione di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni;
- l'acquisizione di appositi software informatici per sviluppare le abilità richieste;
- l'utilizzo di materiale didattico gratuito disponibile in Internet specifico per l'inclusione;
- il potenziamento delle dotazioni tecnologiche della scuola.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Particolare attenzione è riservata all'accoglienza degli alunni provenienti dalle scuole secondarie di primo grado. Si tengono colloqui con le famiglie e con i docenti per favorire il positivo inserimento dell'alunno nel nuovo contesto e per l'elaborazione dei documenti formativi.

L'Istituto svolge attività di Orientamento in entrata e in uscita e di Riorientamento.

Con l'Orientamento in entrata si propongono agli alunni ed alle loro famiglie una serie di attività informative allo scopo di favorire scelte consapevoli sul percorso da intraprendere, all'interno di una progettualità di vita tenuta in considerazione sin dal primo momento.

L'istituto svolge attività di Riorientamento, dopo averne attentamente valutato le ragioni, i motivi e la praticabilità.

Per quanto riguarda l'Orientamento in uscita, gli alunni e le loro famiglie vengono aiutati nella scelta di percorsi formativi o lavorativi da intraprendere al termine del corso di studi.

L'istituto organizza percorsi di Alternanza scuola-lavoro che offrono l'opportunità a tutti gli studenti di vivere esperienze dirette in ambienti lavorativi territoriali, arricchendo la formazione acquisita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro.

In particolare, per gli alunni con disabilità, l'alternanza scuola-lavoro è un'esperienza formativa importante in quanto sostiene il loro senso di autostima e la loro motivazione all'apprendimento.

A conclusione di un proficuo dibattito,

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- SENTITA la descrizione del P.A.I. da parte della Dirigente Scolastica;
- VISTA la Legge 170/2010;
- VISTE la Direttiva Ministeriale del 27.12.2012 e la C.M. n.8 del 6.3.2013;
- VALUTATI positivamente i contenuti e la coerenza del P.A.I. con il P.T.O.F. della Scuola,
- VISTA la delibera n. 4 del Collegio dei docenti del 16/06/2017,

DELIBERA (Nr. 5) all'unanimità

di approvare il Piano Annuale per l'Inclusività predisposto per l'anno scolastico 2017/2018.

Punto n. 6 - Calendario scolastico 2017/2018.

La Dirigente Scolastica illustra il DA n. 3071 del 17.05.2017 relativo alla determinazione del calendario scolastico nelle scuole di ogni ordine e grado operanti in Sicilia per l'anno scolastico 2017/2018. Le lezioni avranno inizio il 14 settembre 2017 (giovedì) ed avranno termine il 9 giugno 2018 (sabato) e sono determinati in 206 (205 se la Festa del Santo Patrono ricade durante l'anno scolastico) i giorni di scuola. Sono festività nazionali:

- tutte le domeniche;
- 1 novembre, festa di tutti i Santi;
- 8 dicembre, Immacolata Concezione;
- 25 dicembre Natale;
- 26 dicembre, Santo Stefano;
- 1 gennaio, Capodanno;
- 6 gennaio, Epifania;

- 2 aprile, Lunedì dell'Angelo;
- 25 aprile, anniversario della Liberazione;
- 1 maggio, Festa del Lavoro;
- 2 giugno, Festa della Repubblica.

Le lezioni sono sospese nei seguenti periodi:

- Vacanze natalizie: dal 22 dicembre 2017 al 6 gennaio 2018;
- Vacanze pasquali: dal 29 marzo 2018 al 3 aprile 2018;
- Festa dell'Autonomia: 15 maggio 2018.

La Dirigente Scolastica fa presente che il Collegio dei docenti ha proposto al Consiglio di Istituto (che ha il compito di deliberare in materia) un adattamento del calendario scolastico. Illustra, quindi, l'ipotesi di anticipare la data di inizio delle lezioni a lunedì 11 settembre 2017, con recupero dei tre giorni in data 9 dicembre 2017 (sabato), 14 febbraio 2018 (mercoledì) e 4 maggio 2018 (venerdì).
Dopo attenta analisi e approfondita discussione,

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- SENTITA la Dirigente Scolastica;
- VISTO il D.P.R. n. 275/99;
- VISTO il calendario scolastico regionale 2017/2018;
- VISTA la proposta del Collegio dei docenti del 16 giugno 2017,

DELIBERA (Nr.6), all'unanimità

di approvare l'adattamento al calendario scolastico per l'anno 2017/2018 come di seguito riportato:

- inizio delle lezioni 11 settembre 2017 (lunedì);
- sospensione dell'attività didattica nei giorni 9 dicembre 2017 (sabato), 14 febbraio 2018 (mercoledì) e 4 maggio 2018 (venerdì).

Punto n. 7 - Calendario delle prove di verifica per alunni con sospensione del giudizio, degli esami integrativi e di idoneità, dei colloqui di riammissione per alunni in rientro da periodi di studio all'estero.

La Dirigente Scolastica illustra ai Consiglieri la proposta relativa al calendario delle prove di verifica per studenti con sospensione del giudizio, degli esami integrativi e di idoneità, dei colloqui di riammissione per alunni in rientro da periodi di studio all'estero. Le prove scritte si svolgeranno nei giorni 1 - 2 e 4 settembre; le prove orali si svolgeranno in data 05.09.2017, mentre gli scrutini saranno effettuati in data 06.09.2017.

Al termine di una proficua discussione,

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- SENTITA la Dirigente Scolastica;
 - VISTA la normativa vigente;
 - VISTA la delibera del Collegio dei docenti del 16 giugno 2017,
- DELIBERA (Nr. 7), all'unanimità,**

che le verifiche per gli alunni con giudizio sospeso, gli esami integrativi, di idoneità e per rientro da periodo all'estero si svolgeranno a partire dal 1° settembre 2017.

Punto n. 8 - Stato di attuazione del Programma Annuale.

Il Presidente invita la Dirigente Scolastica ad illustrare l'attuazione dei progetti e delle attività previsti nel P.T.O.F. e nel Programma Annuale e.f. 2017.

La Dirigente Scolastica, coadiuvata dalla DSGA, relaziona al Consiglio di Istituto, fornendo una sorta di bilancio di ciò che è stato realizzato nel corrente anno scolastico e soffermandosi sugli aspetti più salienti e più rispondenti alla realizzazione delle finalità della Scuola e degli obiettivi fissati dal P.T.O.F.

A conclusione di un ampio e proficuo dibattito,

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- SENTITA l'illustrazione della situazione didattico-organizzativa e dello stato di attuazione dei progetti e delle attività per l'a.s. 2016/17 effettuata dalla Dirigente Scolastica;

- VISTO il D.L. 1° febbraio 2001, n.44;
- VISTO il D.Lgs n. 165/2001;
- VISTO il Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2017 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 3 in data 10 febbraio 2017;
- VISTA la relazione del Direttore S.G.A., redatta ai sensi dell'art. 6, comma 6, del D.L. n. 44/2001;
- PRESO ATTO della proficua attività progettuale realizzata dall'Istituto nel corrente anno scolastico,

DELIBERA (Nr. 8), all'unanimità,

di approvare la relazione del Dirigente Scolastico di verifica dello stato di attuazione del Programma Annuale e.f. 2017 che, allegata al presente verbale, ne costituisce parte integrante.

Punto n. 9 - Assunzione in bilancio Progetto PON "Open School".

La Dirigente Scolastica informa i Consiglieri che, con nota MIUR prot. n. AOODGEFID 28618 del 13/07/2017, il nostro Liceo ha ricevuto l'autorizzazione per la realizzazione del progetto denominato "Open School", con assegnazione del seguente codice identificativo progetto: 10.1.1A-FSEPON-SI-2017-135 e di un finanziamento pari ad € 39.774,00.

A conclusione,

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- SENTITA la Dirigente Scolastica;
- VISTO il D.L. n. 44/2001;
- VISTO il Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2017 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 3 in data 10 febbraio 2017;
- VISTO il bando Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico 10862 del 16/09/2016 "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nella aree a rischio e in quelle periferiche". Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.1. – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.1.1 – Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità;
- VISTE le delibere del Collegio dei docenti n. 8 del 18/10/2016 e del Consiglio di Istituto n. 7 del 19/10/2016, con le quali è stata approvata l'adesione al Progetto PON di cui all'Avviso summenzionato;
- CONSIDERATA l'autorizzazione ricevuta con nota MIUR prot. n. AOODGEFID 28618 del 13/07/2017 per la realizzazione del progetto denominato "Open School", con assegnazione del seguente codice identificativo progetto: 10.1.1A-FSEPON-SI-2017-135;

DELIBERA (Nr. 9), all'unanimità

l'assunzione in bilancio del finanziamento, pari ad € 39.774,00, relativo al Progetto "Open School", identificato con il codice 10.1.1A-FSEPON-SI-2017-135.

Ultimata la trattazione di tutti i punti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 11.00.

Il Segretario
(Prof.ssa Angela Mancuso)

Il Presidente
(Sig.ra Danila Criscione)